

I VICERE'

Di Sigfrido Ranucci

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Per la felicità di tutti voi che sentivate la nostra mancanza, buonasera. Da oggi Report torna in onda e vi tormenterà ogni domenica fino al sette giugno. L'apertura sull'insuperabile barocco di Catania

SILVIO BERLUSCONI – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

"Il progetto di fare ospedali è un progetto che mi mantengo sperando di essere, come dice Scapagnini, eterno per quando io effettivamente non sarò più utile alla causa italiana.

UMBERTO SCAPAGNINI - EX SINDACO DI CATANIA

E' la persona, questo non ho difficoltà a ribadirlo, che dal Padre Eterno è stato dotato delle maggiori possibilità di tipo...si chiama così, un termine un poco complicato, si chiama psico-neuro-endocrino cioè il rapporto cervello, ormoni ma soprattutto sistema immunitario. per cui può aspirare ad andare aldilà dei 100 anni. Ma aldilà dei 100 anni in buone condizioni, questa è la cosa fondamentale.

SIGFRIDO RANUCCI

Si è scritto che Lei fornisce al premier l'elisir di lunga vita?

UMBERTO SCAPAGNINI - EX SINDACO DI CATANIA

Non posso entrare nei dettagli, ma voglio dire si tratta per lo più non di farmaci ma di sostanze naturali per esempio antiossidanti oppure dei particolari enzimi.

SIGFRIDO RANUCCI

E' vero che quando è arrivato Berlusconi a Catania con la nave il cielo...

UMBERTO SCAPAGNINI - EX SINDACO DI CATANIA

Si è aperto.

SIGFRIDO RANUCCI

...Era brutto tempo...

UMBERTO SCAPAGNINI - EX SINDACO DI CATANIA

Si è aperto. Ma guarda quello che è e che non è...io me lo ricordo veramente, entrammo dentro al porto, si aprirono i cieli e ci fu proprio un raggio di sole che scese su di noi. E non mi posso mai scordare che io stavo vicino a Berlusconi da sopra il ponte della nave in alto agitando una bandiera tricolore, sennonché nell'entusiasmo...la bandiera partì ed io agitavo una mazza con grande entusiasmo.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Silvio Berlusconi adora Catania e non potrebbe essere altrimenti perché è bellissima nel suo barocco settecentesco, poi perché da circa 10 anni, ad ogni chiamata elettorale, la città non lo tradisce. Ma anche perché qui, in una farmacia del centro, confezionano il misterioso elisir che Scapagnini prescrive al premier.

SIGFRIDO RANUCCI

Ma che effetto fa?

FARMACISTA

Ha anche un'azione tipo endorfine che rasserenano...e poi potenzia anche il coso muscolare ...

SIGFRIDO RANUCCI

Non so se me l'ha detto per farsi pubblicità, è veramente lei che lo prepara con le sue mani per Berlusconi?

FARMACISTA

Perché che le interessa a lei?

SIGFRIDO RANUCCI

No perché volevo essere sicuro io di questa cosa qui.

FARMACISTA

Si io le preparo, solo io le preparo.

SIGFRIDO RANUCCI

Senta ma io che dovrei fare per arrivare in forma come lui a 70 anni?

UMBERTO SCAPAGNINI - EX SINDACO DI CATANIA

Se vieni da me il venerdì mattina sono a disposizione, come no.

SIGFRIDO RANUCCI

Mi da l'elisir?

UMBERTO SCAPAGNINI - EX SINDACO DI CATANIA

Non è l'elisir, vediamo quale è l'età biologica, vediamo quali sono i punti deboli e se facciamo una terapia appropriata sa quanti bei risultati ho avuto?

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Simpatico l'ex sindaco di Catania Scapagnini. Comunque a noi di cosa prescrive al Premier interessa il giusto, anche perché non è che deve giocare una partita di calcio per cui questo elisir ti avvantaggia sugli altri concorrenti. Il tipo di concorrenza sleale che interessa a noi è quello che attraverso la partita locale arriva poi a condizionare l'intero paese, per questo è importante capire il modello Catania. Allora Scapagnini si è dimesso dalla carica di sindaco l'anno scorso, dopo due mandati. L'amministrazione è paralizzata, le casse sono vuote, tant'è vero che a ottobre molte strade sono rimaste al buio perché il comune non aveva i soldi per pagare la bolletta della luce. L'indebitamento complessivo si aggira sul miliardo di euro. Siccome un po' li dovremo pagare anche noi, ci chiediamo "come è stato possibile?" Intanto ci vuole il consenso, e rivolgersi ai santi non è per tutti una necessità dell'anima. Il nostro Sigfrido Ranucci.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Nonostante le casse del Comune siano in rosso, alla festa di Sant'Agata non si rinuncia. Il sindaco ha messo sul piatto 553 mila euro. Più che gli anni passati. Per le strade, sfilano le 11 candelore delle corporazioni. Chi vuole che la candelora si fermi davanti al proprio negozio deve fare un'offerta.

ANTONIO CONDORELLI

E quanto pesa?

UOMO 1

800 chili.

ANTONIO CONDORELLI

800...e quanti siete voi?

UOMO 1

8!

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Se l'offerta è più alta delle altre, la candelora in segno di gratitudine fa il doppio giro. Le più agguerrite sono quelle dei pescivendoli e dei macellai che si sfidano in una prova di forza.

UOMO 2

Non esistono sfide, solo divertimento!

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Non è solo divertimento quando il giorno dopo uno dei portatori dei pescivendoli cede alla fatica e la candelora sembra accasciarsi, si innesca una rissa.

ANONIMO

Leva questa telecamera!

UOMO 3

Fanno schifo!

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Poi la gente invoca la pace: è un giorno di festa e le candelore si avvicinano e come dicono da queste parti...si baciano.

UOMO 4

Sembra che si bacino, si baciano.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

La meta ora è il Comune. Ad attenderli c'è il sindaco Raffaele Stancanelli, legato da vecchia amicizia al Governatore Raffaele Lombardo, ma soprattutto al Ministro Ignazio La Russa. Nella piazza si ritrovano: le istituzioni, le forze dell'ordine, la Chiesa, gli ordini religiosi e quelli massonici. Una completa sintonia tra tutti i poteri della città.

ANTONIO CONDORELLI

Ma sono logge massoniche?

UOMO 5

No, le confraternite sono pulite, le logge sono quelle sono avanti. Sono questi vari ordini

ANTONIO CONDORELLI

Ah, gli ordini...

UOMO 5

Questi qua che tu vedi che con tutti questi mantelli. Eh questi sono tutti quanti ammanigliati buoni.

ANTONIO CONDORELLI

Tutti questi grembiolini che ci sono, sono delle logge oppure...?

PIETRO AGEN – PRES. CONFCOMMERIO SICILIA

E' una forma di devozione, poi qualunque sia la forma...

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

I devoti offrono soldi e comprano candele che donano al cereo che trasporta le reliquie della Santa. Vengono accese per pochi secondi e poi messe sui camion della Chiesa.

UOMO 6

Mah, questa qua sarà...45 – 47 chili.

ANTONIO CONDORELLI

45 chili?

UOMO 6

Si.

ANTONIO CONDORELLI

Massimo a che peso arrivano?

UOMO 6

Mah, dipende dalle persone da quanto la fa. Io gliel'ho fatta da 110 quest'anno. L'anno scorso l'ho portata da 128.

ANTONIO CONDORELLI

E la schiena?

UOMO 6

Niente, sempre al suo posto. Una cosa fatta con devozione non ti fa mai male.

UOMO 7

102...quella era 110.

ANTONIO CONDORELLI

102 chili?

UOMO 7

102 chili e quella era 110.

ANTONIO CONDORELLI

E 102 chili li porta una sola persona?

UOMO 7

Una persona soltanto.

ANTONIO CONDORELLI

I prezzi quest'anno come sono?

UOMO 7

Sempre 2.50, 2.80...

ANTONIO CONDORELLI

2 e 50, 2 e 80 al chilo?

UOMO 7

Si.

ANONIMO

La cera, quella è il simbolo della festa di Sant'Agata. Ad ogni incrocio Sant'Agata si ferma...

ANTONIO CONDORELLI

Cambiano le candele?

ANONIMO

Le candele vengono sempre cambiate. Allora c'è il camion, diciamo si apposta e viene scaricata la cera. Poi quella cera viene di nuovo riciclata, perciò soldi su soldi, hai capito?

ANTONIO CONDORELLI

Ma questo qua chi lo gestisce?

ANONIMO

La Chiesa.

ANTONIO CONDORELLI

La Chiesa?

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

I camion della chiesa portano la cera presso gli stabilimenti della Italcementi per pesarla. Poi viene rivenduta senza fattura alla cererie della zona: una di queste è quella di Gambino.

UOMO 8

Per fare questa cera ci vuole la paraffina di prima qualità altrimenti si rompe tutta quanta.

SIGFRIDO RANUCCI

Perché risultava che questa cereria la ricomprava dalla chiesa, non lo sa Lei?

UOMO 8

La chiesa ti mette al corrente delle cose che fa? Io non Le posso dire niente perché non so niente.

SIGFRIDO RANUCCI

Comunque mi diceva che cos'è che si fa con la cera riciclata, queste qua piccole, questi?

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Ma intorno alla Candelora girano ben altri affari.

ANONIMO

Qua per chiamare la candelora diamo un'offerta di 1.500 euro.

ANTONIO CONDORELLI

E a chi li date?

ANONIMO

Il capo della candelora.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Lungo il percorso della processione, spuntano dei cartelli.

UOMO 9

La mafia non la vogliono levare.

ANTONIO CONDORELLI

Non la vogliono levare?

UOMO 9

Non la vogliono levare perché...

ANTONIO CONDORELLI

Addirittura hanno detto che era anche nella festa di Sant'Agata.

UOMO 9

Qua se uno non sta attento gli tolgono anche i vestiti di dosso a Catania.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Questa è la chiesa della Collegiata, è tra le più prestigiose perché conserva le maniglie per trainare le reliquie della Santa. A fianco c'è il circolo Sant'Agata, il più vecchio di Catania. Il socio numero 1 è stato fino al 2005 Nino Santapaola, il numero due un altro mafioso: Enzo Mangion. E nella lista dei giovani soci c'è anche Francesco Santapaola, figlio di Nitto, uno dei mandanti delle stragi degli anni '90.

UOMO 10

Noi qua siamo con Sant'Agata. Queste sono tutte minchiate che sparano.

ANTONIO CONDORELLI

C'era nel circolo Sant'Agata il tesserato N°1 Nino Santapaola.

UOMO 11

Può essere perché è un cognome comune, un cognome che può essere magari...

ANTONIO CONDORELLI

No, no era parente proprio del boss.

UOMO 12

A sì? Beh ma questo cosa significa, in ogni caso è sempre un cittadino catanese.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

In questa foto scattata durante le processioni c'è Francesco Santapaola che porta le reliquie di Sant'Agata. Dietro di lui l'altro esponente delle cosche, Enzo Mangion. Qui invece è Nino Santapaola a sorreggere le reliquie. Un altro membro della famiglia Mangion è salito sul cereo, occupa un posto che dovrebbe essere di un sacerdote. Nel 2004, in occasione dell'uscita dal carcere proprio di un capofamiglia Mangion, fermarono a lungo la processione e le reliquie davanti la casa del boss ed esplosero fuochi d'artificio in segno di festa.

UOMO IN CHIESA

Il salmo 25 dice: "Il sole sorge per i buoni e per i cattivi". Ora, noi uomini di chiesa discriminazioni non ne possiamo fare, mi capisce?

ANTONIO CONDORELLI

Certo, ho capito. No, questo è un punto di vista molto interessante.

UOMO IN CHIESA

No, no è il magistero della chiesa, quale punto di vista è! Poi quello che erano, il N°1, N°2...il N°1 è Gesù Cristo per me.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Sembra che la festa della patrona sia fuori dal controllo delle istituzioni, come ci racconta l'ex segretario diventato ora il nuovo presidente del circolo Sant'Agata.

SIGFRIDO RANUCCI

Insomma lo sapevano tutti che questi erano mafiosi.

PRESIDENTE CIRCOLO SANT'AGATA

Nel momento in cui ci sono quelle foto...quelle foto sono indiscutibili.

SIGFRIDO RANUCCI

Ma Lei non c'aveva bisogno di vedere le foto, ce li aveva lì dentro quelle persone.

PRESIDENTE CIRCOLO SANT'AGATA

Eh ma io posso dire: "Sono mafiosi", ma non dico nulla di nuovo. Se io invece ho la responsabilità e non devono stare lì, allora quello è un altro discorso. Ma io quella responsabilità non ce l'ho.

SIGFRIDO RANUCCI

A me hanno detto che è un pizzo nascosto sostanzialmente il fatto che la candelora si ferma...

PRESIDENTE CIRCOLO SANT'AGATA

Ma guardi, io posso dirle che i giri erano estesi. Poi se andiamo a vedere i bilanci che realmente poi andavamo ad approvare all'interno del circolo, tutta la gestione candelora era totalmente fuori da questi bilanci.

SIGFRIDO RANUCCI

Il ruolo della chiesa in questa vicenda?

PRESIDENTE CIRCOLO SANT'AGATA

Per quella che è la mia posizione dovrebbe essere molto molto più forte, molto ma molto più netto. Non lo è stato. In questi giorni darò le dimissioni forse dalla Presidenza direttamente nelle mani dell'arcivescovo. Non si può fare una festa senza sapere realmente chi comanda la festa. In questo momento si infila chiunque.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

A gestire i fondi per i circoli per di Sant'Agata, da 50 anni è il cerimoniere del Comune di Catania.

SIGFRIDO RANUCCI

Com'è possibile che per anni per esempio il socio N°1 del circolo Sant'Agata sia stato Santapaola e nessuno abbia sollevato il problema?

LUIGI MAINA - CERIMONIERE COMUNE CATANIA

No guardi su questo argomento non saprei risponderle completamente, poi trattandosi di un fattore religioso specialmente, se sono stato in chiesa con altri e tutti stringono la mano, io ho il dovere di dare la mano.

SIGFRIDO RANUCCI

E' vero che Lei è caduto in chiesa e l'ha raccolto particolarmente proprio Santapaola in quell'occasione?

LUIGI MAINA - CERIMONIERE COMUNE CATANIA

Come, non ho capito?

SIGFRIDO RANUCCI

Che lei è caduto in chiesa durante una cerimonia e fu proprio lui a raccogliero?

LUIGI MAINA - CERIMONIERE COMUNE CATANIA

No, per la verità non sono mai caduto io. Mi risulta strana questa.

ANTONIO CONDORELLI

Veramente me lo dice?

LUIGI MAINA - CERIMONIERE COMUNE CATANIA

No, non sono scivolato mai, proprio per la festa di Sant'Agata non scivolo mai perché Sant'Agata mi protegge.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Non ricorda il cerimoniere quanto ha detto ai carabinieri, cioè di essere inciampato proprio durante la festa e di essere stato soccorso da uno dei Santapaola. Racconta anche altro: che i fuochi d'artificio esplosi durante la cerimonia erano proprio per festeggiare i Mangion usciti dal

carcere, e di aver partecipato su invito del parroco, a una cena con Santapaola che gli offriva gentilmente dei grissini.

UMBERTO SCAPAGNINI - EX SINDACO DI CATANIA

Questa cosa dei circoli di Sant'Agata è cosa che non conosco.

SIGFRIDO RANUCCI

Sembra che addirittura fosse stato il revisore dei conti abbia gestito dei fondi del Comune che gli siano arrivati...

UMBERTO SCAPAGNINI - EX SINDACO DI CATANIA

Guardi questo...io vorrei che la magistratura vada a fondo su questo. Io sulla mia parola d'onore, come dice Berlusconi, io posso rispondere anche ovviamente, non devo, ma posso rispondere sicuramente per il vescovo e per il commendatore mai, non abbiamo mai avuto il minimo sentore di questa cosa. Mai!

SIGFRIDO RANUCCI

Senta ma Lei non ha avuto mai il sentore che qualche appalto potesse andare a finire in mano alla mafia?

UMBERTO SCAPAGNINI - EX SINDACO DI CATANIA

Non c'è mai stato imputato nulla che riguardasse corruzione, concussione o collegamento con la mafia. Nella maniera questo più assoluta, quindi non ce n'è nemmeno uno, se me ne può citare uno.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Nella piazza del Comune vigila una ronda. Fuori la sala del Consiglio Comunale una targa in memoria dei giudici Falcone e Borsellino. Dentro invece a restaurare la volta è stata la ditta del mafioso Enzo Mangion, i lavori vengono affidati da un dirigente infedele del Comune, senza gara d'appalto. Solo dopo viene realizzata una finta per regolarizzare il tutto. Ma non solo quella: anche i lavori per la pavimentazione di Piazza Trento, quelli per la rete idrica, o per i finti lavori delle fogne di Via Galermo, il rifacimento della facciata della VII Municipalità e poi i lavori per evitare crolli di alcune parti degli edifici comunali. A gestire gli appalti, secondo i magistrati proprio Mangion che decideva come e quali imprese dovevano partecipare disponendo degli uffici comunali come fosse un assessore ai lavori pubblici, ma di Cosanostra.

UMBERTO SCAPAGNINI - EX SINDACO DI CATANIA

Io prima cosa devo dire, aspettiamo che faccia la magistratura poi si tratta di...

SIGFRIDO RANUCCI

Ma ha fatto un lavoro di restauro del Comune?

UMBERTO SCAPAGNINI - EX SINDACO DI CATANIA

No, assolutamente. Cioè i circoli...sono cose che non si possono conoscere, è impossibile conoscere.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Proprio Mangion intercettato rivela che l'organizzazione Santapaola ha avuto un ruolo nelle competizioni elettorali. La famiglia avrebbe appoggiato in passato candidati appartenenti a più schieramenti da Enzo Bianco al senatore Pino Firrarello. I clan della zona avrebbero manifestato la necessità di votare Berlusconi nelle elezioni del 2001. Mangion rivendica alla mafia il ruolo di "direttore d'orchestra", e punta sul senatore Firrarello definito un cavallo vincente tanto da manifestare l'intenzione di chiedergli l'impegno per la scarcerazione del padre. Chi è il senatore Pino Firrarello?

CATANIA APRILE 2008

SILVIO BERLUSCONI –PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

"Naturalmente per tutti voi che lavorate per la nostra causa di verità e di libertà, sono in questa occasione, in questa adunata spettacolare, a Giuseppe, a Pino Firrarello..."

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

E' considerato il successore di Salvo Lima. E' stato componente della commissione antimafia. Nel '99 la giunta per le autorizzazioni del Senato ha negato la richiesta d'arresto per concorso esterno in associazione mafiosa. E' stato condannato in primo grado a 2 anni e 6 mesi per turbativa d'asta nel processo delle tangenti per la costruzione dell'ospedale Garibaldi. Ma ha sempre negato ogni tipo di coinvolgimento.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Su tutta la questione di S. Agata e appalti connessi precisiamo che Scapagnini non è indagato e dice di non saperne nulla. Ma come salta fuori tutta questa storia? Perché i magistrati mentre stanno indagando una famiglia mafiosa sospettano che Cosa Nostra realizza profitti illeciti con la gestione della festa, perché decide davanti a quali esercizi commerciali fermarsi e per quanto tempo, con il commercio della cera, le commesse legate ai fuochi d'artificio, i compensi dei portatori e addirittura un giro di scommesse legato alle prove di forza dei portatori. Ma soprattutto scrivono i magistrati, per la famiglia mafiosa la gestione della festa accresce il prestigio, e con il prestigio ti affermi come centro di potere, con il potere puoi condizionare le intenzioni di voto, e con il voto ti garantisci gli appalti pubblici. Quindi finte gare per finte opere.

In un paese democratico il consenso si esprime con il voto, chi ne ha di più vince. E normalmente come si acquista il consenso, con le cose che fai, attraverso la tua capacità di gestire bene e far quadrare i conti. Ed è importante che i giochi siano puliti, perché quando vai a votare per la gestione dello Stato anche i voti del piccolo paesino fanno numero. E poi perché il politico dalla piccola città scala le poltrone fino ad arrivare al cuore del Paese. Chiusa premessa. Siamo a Catania, dal 2000 il sindaco è Scapagnini. Suo vice nei primi tre anni Raffaele Lombardo, con delega al personale e ai lavori pubblici, poi diventa presidente della Provincia ma mantiene al comune i suoi uomini di fiducia. Nel 2005 si vota per l'elezione del nuovo sindaco, il bilancio è in rosso ma nessuno lo sa. Scapagnini viene rieletto, poi i nodi vengono al pettine.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Alla vigilia delle Comunali del 2005 Berlusconi si allea con Raffaele Lombardo, ex vicesindaco di Catania, che in quel momento è anche presidente della Provincia e soprattutto leader dell'appena nato Movimento Per L'Autonomia che porta in dote a Scapagnini il 20% dei consensi. Ma per il medico di Berlusconi a portarlo alla riconferma c'è stato anche altro.

SIGFRIDO RANUCCI

Lei ha rilasciato un'intervista in cui ha detto che ha vinto grazie al sesso.

UMBERTO SCAPAGNINI - EX SINDACO DI CATANIA

Faccia vedere questa. Al sesso di chi?

SIGFRIDO RANUCCI

No, Lei che faceva sesso...

UMBERTO SCAPAGNINI - EX SINDACO DI CATANIA

"Ho vinto le elezioni anche grazie alla buona attività sessuale", è la confessione che Umberto Scapagnini - Ex Sindaco Di Catania, confermatosi nuovo sindaco di Catania ha fatto al settimanale Gente al quale ha raccontato i segreti del suo successo: "L'esercizio fisico, prendere farmaci antistress e avere una buona attività sessuale". Beh, grosso modo, si è detto in un modo un po' volgaruccio come cosa però sicuramente chi non riesce a potersi esprimere nella attività sessuale si deprime e rende meno...si deprime....

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Nel 2002 l'Etna con un'eruzione che dura 41 giorni sommerge la città di cenere. Il governo dà indicazioni affinché venissero ridotte le tasse ai cittadini coinvolti. Solo però nel 2005 e a 3 giorni dalle elezioni la giunta Scapagnini delibera contributi da 300 a 1000 euro a favore dei 4 mila dipendenti per risarcirli dei danni. Scapagnini è stato condannato in primo grado a 2 anni e 6 mesi per abuso d'ufficio e violazione della legge elettorale e a risarcire con 50 mila euro il rivale Enzo Bianco.

UMBERTO SCAPAGNINI - EX SINDACO DI CATANIA

Non si possono fare elargizioni nelle ultime settimane. Io prima cosa non ci ho pensato proprio che era l'ultima settimana, poi che vantaggio ne traevo non lo capisco.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Non ci ha pensato lui e non lo hanno fatto neppure altri 6 assessori candidati al Consiglio Comunale. Tra loro l'ex senatore Nino Strano.

NINO STRANO - CANDIDATO PDL ALLE ELEZIONI EUROPEE

Non so nulla perché io tra l'altro non conosco...non sono un grosso amministratore, sotto l'aspetto tecnico non c'era nessun intento clientelare in una delibera che noi abbiamo messo in piedi e che la giunta approvò allora. Io ricordo che fu un provvedimento...

SIGFRIDO RANUCCI

Fu solo una coincidenza?

NINO STRANO - CANDIDATO PDL ALLE ELEZIONI EUROPEE

Per me fu una coincidenza.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Nino Strano è diventato celebre per aver gridato al senatore Cusumano: "Checca squallida e mafioso" e per aver mangiato la mortadella in Parlamento per festeggiare la caduta del governo Prodi.

NINO STRANO - CANDIDATO PDL ALLE ELEZIONI EUROPEE

E' un gesto del quale non mi pento assolutamente perché è un gesto allegorico, guardi...a me dispiace a me dispiace...

SIGFRIDO RANUCCI

Alla Almodovar...

NINO STRANO - CANDIDATO PDL ALLE ELEZIONI EUROPEE

Esatto alla Almodovar, io sono un futurista, un Marinettiano, un Almodovariano.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

E' stato il primo dei non eletti nelle ultime politiche ma è amico personale del Ministro Ignazio La Russa che lo ha candidato come capolista per il PDL alle prossime europee.

SIGFRIDO RANUCCI

In questo momento che c'è una stretta del governo per la lotta alla mafia, il fatto che suo fratello sia l'avvocato di Santapaola, pensa che La potrà condizionare nella corsa alle elezioni?

NINO STRANO – CANDIDATO PDL ALLE ELEZIONI EUROPEE

Nella maniera più assoluta.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

La politica e i dipendenti comunali a Catania sono legati a doppio filo e quando si avvicinano le elezioni, si tratta sempre di migliaia di voti. Negli 8 anni di amministrazione Scapagnini hanno cominciato un percorso di promozioni verticali con concorsi interni. Questo è stato possibile perché è mancato il regolamento tecnico degli uffici e dei servizi, previsto dalla legge Bassanini.

ANTONIO CONDORELLI

Gli uscieri, gli autisti che diventano operatori informatici...

VALERIO FERLITO – DIRIGENTE COMUNE CATANIA

Sì, si sono verificati fatti di questo genere. Per esempio i giardinieri si sono ridotti come numero ma noi abbiamo ovviato...

ANTONIO CONDORELLI

...la manutenzione delle strade.

VALERIO FERLITO – DIRIGENTE COMUNE CATANIA

Anche gli operai della manutenzione strade...

ANTONIO CONDORELLI

Falegnami?

VALERIO FERLITO – DIRIGENTE COMUNE CATANIA

Sì, falegnami, nettezza urbana e anche...diciamo tutta la fascia operaia, quella che si chiama fascia A insomma sotto il profilo contrattuale, si è in parte svuotata.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

La mancanza di geometri al catasto per esempio ha bloccato le procedure di sanatoria edilizia con mancati introiti stimati per 50 milioni. In un solo anno poi il Comune ha pagato 6 milioni di consulenze esterne. Sul libro paga del comune 13 giornalisti e una sfilza interminabile di professionisti e politici trombati di tutti gli schieramenti.

ANONIMO 1

Le consulenze portano voti, sono un bacino di voti perché se io invece a te di darti il posto fisso ti do la consulenza io mi sono garantito la tua presenza di voti. Qua si dice di "tenere sotto scopa" le persone perché tu poi non ti allontani più dal partito.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Un giorno qualsiasi a Catania: un cassonetto dell'immondizia brucia in mezzo alla strada, un automezzo dei Vigili del Fuoco arriva dopo circa mezzora.

VIGILE DEL FUOCO

Siamo senza dispositivi di protezione perché noi siamo di passaggio. Ci riprenda ma non in faccia.

SIGFRIDO RANUCCI

Siete di passaggio? Ma non vi avevano chiamato?

VIGILE DEL FUOCO

Sto arrivando la squadra. Noi veniamo dall'autostrada.

SIGFRIDO RANUCCI

26 minuti per arrivare qui?

VIGILE DEL FUOCO

E' tutto bloccato, noi dovevamo andare ad Acireale...è tutto bloccato, tutto bloccato, non si passa neanche con la sirena.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Loro erano di passaggio e dopo pochi minuti arriva una seconda squadra per spegnere l'incendio del cassonetto.

VIGILE DEL FUOCO

Non c'è un vigile urbano per strada, niente. Le macchine non ti fanno passare.

SIGFRIDO RANUCCI

Non c'è un vigile urbano?

VIGILE DEL FUOCO

Niente.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

A Catania non ci sono più agenti dei vigili urbani. Erano 500 nel 2001, sono stati tutti promossi ispettori nell'arco di 5 anni.

SIGFRIDO RANUCCI

Ma dice che non ci sono più rimasti agenti semplici praticamente.

UMBERTO SCAPAGNINI - EX SINDACO DI CATANIA

Si, si è vero ma questo però non implica, nel caso dei vigili, non implica un incremento diciamo di quello che è il costo. Soltanto che questi si so fatti vecchi.

SIGFRIDO RANUCCI

Si è fatto più difficile farli scendere in strada questo mi hanno detto...

UMBERTO SCAPAGNINI - EX SINDACO DI CATANIA

Si, perché si so fatti vecchi poveretti.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

La gente si lamenta che non sono in strada ma anche quando lo sono la situazione che abbiamo visto è questa: l'ispettore è al cellulare, davanti a lui uno scooter attraversa la doppia corsia. Ancora un altro e dopo un paio di secondi un motociclista senza casco. Ancora uno senza casco. Un'auto compie un'altra infrazione. Ancora una motociclista senza casco. Tutto avviene in un paio di minuti in una delle strade più congestionate della città.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Da giugno c'è un nuovo sindaco che dice di aver azzerato le consulenze esterne, e di aver avviato le procedure per la riduzione del numero dei dipendenti. Anche il direttore del personale è cambiato, ma con i bilanci finiti in procura, ha ritenuto di pagare 2 milioni di euro di premio per il raggiungimento degli obiettivi ai dirigenti comunali che di obiettivi specifici da raggiungere non ne hanno mai avuti. Di certo Catania fino all'anno scorso è stata l'unica città italiana ad avere il direttore del personale, il direttore dell'urbanistica, e il ragioniere generale che erano gli stessi sia al comune di Scapagnini che alla Provincia di Lombardo. Tanto da arrivare al paradosso che il direttore del personale per spostare dei dirigenti dalla provincia al comune, scrive a se stesso. E si risponde. Però uno dice, avranno risparmiato, no perché prendevano lo stipendio doppio.

Oggi La gestione del personale è finita sotto la lente della magistratura, insieme al libro mastro di Lombardo diventato governatore della Sicilia: sono mille pagine di richieste di raccomandazioni, perfino per entrare dentro i servizi segreti militari.

Certo è che a Catania di soldi ne sono arrivati tanti. Per risolvere le questioni urgenti, nel 2002 Scapagnini viene nominato dal Governo commissario.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Catania è la città a più alto rischio sismico che c'è in Europa e non solo a causa dell'Etna...

PAOLINO MANISCALCO – EX ASSESSORE ALLA PROTEZIONE CIVILE

Il pericolo grave non viene dall'Etna, viene dalla faglia Ibleo-Maltese che si trova a circa 20 km a largo, parallela alla costa orientale della Sicilia e che è quella che ha generato i più forti terremoti che appunto hanno colpito le località della Sicilia Orientale.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Dopo il terremoto di Santa Lucia, nel dicembre del '90, dove muoiono 17 persone ed in 15 mila rimangono senza casa, il governo stanziava circa mille miliardi di lire da spendere per la ricostruzione e per la prevenzione antisismica degli edifici strategici.

PAOLINO MANISCALCO – EX ASSESSORE ALLA PROTEZIONE CIVILE

Sono quelli che debbono restare in piedi in caso di terremoto per dare i soccorsi: per esempio gli ospedali, le caserme dei Vigili del Fuoco, dei Carabinieri, i Municipi per poter coordinare tutta l'assistenza. Quindi prima cosa gli edifici strategici, seconda cosa le scuole.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

E' il 2002 e Silvio Berlusconi conferisce a UMBERTO SCAPAGNINI - EX SINDACO DI CATANIA i poteri speciali per l'emergenza traffico e sicurezza sismica. Senza passare dal Consiglio Comunale, può disporre di 850 milioni di euro tra cui anche i fondi per la sicurezza delle scuole.

SALVO CANNIZZO

Cioè una cosa del genere cadendo in testa...

SIGFRIDO RANUCCI

Questa è crollata quando c'erano i bambini?

SALVO CANNIZZO

Per fortuna no.

SIGFRIDO RANUCCI

E' crollata di notte, quando è crollata?

SALVO CANNIZZO

Si è crollata da sola.

SIGFRIDO RANUCCI

Di notte...

DONNA

No, non c'era nessuno.

SIGFRIDO RANUCCI

E' stato un miracolo?

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

E' la scuola elementare Brancati.

SIGFRIDO RANUCCI

E' agibile questa scuola o no?

SALVO CANNIZZO

No.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Negli anni passati si erano aperte delle crepe sui muri, quando ad ottobre improvvisamente è crollato il soffitto.

SALVO CANNIZZO

Per nascondere le crepe mettevano la tela. Questo qua è dal '90 in poi praticamente che ad onor del vero il preside faceva le segnalazioni. Venivano e dicevano: "No, no, non è un problema strutturale è solo un problema di intonaco.

SIGFRIDO RANUCCI

E invece stava crollando la scuola.

SALVO CANNIZZO

E infatti si vede il problema di intonaco...

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

In realtà l'edificio stava cedendo a partire dalle fondamenta.

SALVO CANNIZZO

Se vede qui dal terreno, ha spaccato il terreno e poi sono partite le crepe.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

E così 220 bambini vengono spostati nella sede centrale, la Vitaliano Brancati, e pensavano di essere finalmente al sicuro.

SALVO CANNIZZO

Qualche notte fa tre quarti del tetto...

SIGFRIDO RANUCCI

E' crollato?

SALVO CANNIZZO

No, col vento si è alzato e l'abbiamo trovato a terra il giorno dopo quando abbiamo accompagnato i bambini a scuola. Se fosse accaduto all'orario di ingresso o di uscita dei bambini, anziché durante la notte, provi ad immaginare la strage che potevano creare.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Non solo il tetto non era in sicurezza, ma la ditta incaricata dal Comune di Catania ha piazzato delle scale antincendio che di fatto sono inservibili.

SALVO CANNIZZO

Questa qua dovrebbe essere l'uscita di sicurezza in caso d'incendio quindi io vorrei sapere...un bambino dovrebbe: rompere la lastra, chiamare il fabbro, tagliare la grata di ferro e poi salvarsi.

UOMO 13

Qua fuori vede, l'attacco l'hanno saldato...vede com'è qua, hanno lasciato così guardi...

SIGFRIDO RANUCCI

Ma di chi è la responsabilità, del Comune?

UOMO 13

Il Comune ha dato, credo che abbia dato un appalto ad una ditta.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

La stessa ditta deve essere passata anche dalle parti della scuola materna di Padre Santo di Guardo, costruita negli anni '50. Invano è stato chiesto più volte il certificato di staticità.

GIUSEPPE CAPITANO – PRES. MINICIPALITA' S. GIOVANNI GALERNO

Per tutta risposta abbiamo avuto la costruzione di questa scala antincendio.

SIGFRIDO RANUCCI

Questa qua?

GIUSEPPE CAPITANO – PRES. MINICIPALITA' S. GIOVANNI GALERNO

Però come si può vedere praticamente...è stata fatta la scuola, solo che non è stata fatta l'apertura.

SIGFRIDO RANUCCI

Quindi non possono né uscire i bambini, né entrare...

GIUSEPPE CAPITANO – PRES. MINICIPALITA' S. GIOVANNI GALERNO

Né entrare chi è addetto alla sicurezza diciamo.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Ma l'odissea degli studenti della scuola Brancati non è ancora terminata, sono stati spostati in una terza scuola che è stata appena inaugurata.

SALVO CANNIZZO

L'opera dove siamo venuti adesso è ancora un'incompiuta perché, come potete vedere ci sono cavi elettrici, abbiamo fili dell'alta tensione, dovranno fare i rilievi elettromagnetici.

ANTONIO CONDORELLI

Senta per la palestra qual è la situazione?

FRANCESCO LO GIUDICE – RESPONSABILE

A sud della scuola ci sono già degli impianti sportivi, sono degli impianti bellissimi che si devono soltanto completare e si possono assegnare.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Gli impianti a cui fa riferimento il responsabile del Comune sono questi del Pala San Teodoro, costati più di 10 milioni di euro e ridotti in queste condizioni. Se non sono stati spesi per mettere in sicurezza le scuole dove sono finiti i fondi destinati alla prevenzione antisismica?

PAOLINO MANISCALCO – EX ASSESSORE ALLA PROTEZIONE CIVILE

Per fare Viale De Gasperi con l'assurda motivazione che questo posto dove ci troviamo, il lungomare di Catania, potrebbe essere a rischio di Tsunami. Come si vede qui siamo a 10-12 metri s.l.m.

SIGFRIDO RANUCCI

Cioè hanno preso anche il posto sbagliato per...?

PAOLINO MANISCALCO – EX ASSESSORE ALLA PROTEZIONE CIVILE

Sì, a Catania ci sono delle aree a rischio di Tsunami.

SIGFRIDO RANUCCI

Ma non è questa!

PAOLINO MANISCALCO – EX ASSESSORE ALLA PROTEZIONE CIVILE

Ma è la playa, è....Questa è l'unica zona che non è a rischio di Tsunami.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Questa è Viale De Gasperi, l'ipotetica via di fuga per la popolazione da un ipotetico rischio Tsunami. Se dovesse avvenire ora però, la fuga si fermerebbe qui perché l'opera non è stata completata. Quella che è stata invece completata con i fondi dell'ufficio speciale è questa bella rotonda, ma poi ci sono i parcheggi cofinanziati con i fondi per la prevenzione sismica: parcheggio Zialisa, inaugurato ed abbandonato. Era nato per servire il cimitero di Catania, costo 3 milioni di euro. Poi c'è il parcheggio 2 obelischi costruito sui terreni della signora Maria Zeno, moglie dell'ex sindaco di Catania Enzo Bianco, costo preventivato 6 milioni 7 mila euro, anche questo abbandonato. Il parcheggio Fontana Rossa vicino all'aeroporto, appaltato al consorzio Uniter, costo oltre 13 milioni di euro. Sorge su un terreno agricolo espropriato al prezzo esorbitante di 5 milioni e 700 mila euro. E la musica non cambia con i parcheggi realizzati con la cosiddetta "finanza di progetto". I soldi li mettono i privati e quindi in qualche modo ci devono guadagnare, come questo di Piazza Europa appaltato a Mario Ciancio ed Ennio Virlinzi. Dopo l'aggiudicazione, con una scrittura privata, viene trasformato in centro commerciale e per soddisfare le esigenze delle banche finanziatrici il Comune ha pure concesso la nuda proprietà della piazza per 40 anni. In totale su 22 parcheggi solo 5 sono stati realizzati.

ANONIMO 1

Un settore, da andare a vedere se tu in Sicilia vuoi scoprire una cosa interessante, è il settore della progettazione perché qui ogni politico ha un ingegnere al quale assegna tutto.

ANONIMO 2

Poi alla progettazione ci puoi fare anche quei giochetti, con le varianti, con il discorso che puoi buttare giù una progettazione che mai verrà realizzata, e cose varie, tu puoi dare soldi alle persone come e quando vuoi.

ANONIMO 1

Allora a me è capitato che quando ti danno un incarico, il 50% va al politico. Se a me tecnico, mi danno l'incarico di fare una scuola, chi è che a me mi fa avere il lavoro, questa è una modalità fa parte della nostra cultura, gli devi dare almeno il 50% se non di più.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

La testimonianza che avete sentito è di un ingegnere che lavora per enti pubblici e si riferisce ad un sistema, non necessariamente ai casi che abbiamo visto.. Certo è difficile capirci un gran che, perché Scapagnini agendo per conto del governo i fondi li ha spesi a sua discrezione. Tecnicamente si dice "agire per cassa e non per competenza". Per quel che riguarda la storia dei parcheggi trasformati in centri commerciali, è stato chiesto il rinvio a giudizio per abuso d'ufficio per Scapagnini e i suoi dirigenti, per turbativa d'asta invece per 4 imprenditori. Insomma 850 milioni destinati alla sicurezza sismica e alla viabilità sono stati spesi anche così, Come dire i soldi arrivano, mettiamo per fare le fogne, e tu invece li spendi per alimentare un sistema che ti garantisce i voti, le fogne le dovrai sempre fare, e tu richiederai fondi per questo, e ti arriveranno, e tu li spenderai per altro... e avanti Savoia...

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

A San Giovanni di Galermo vivono 18 mila persone. E' considerato uno dei quartieri residenziali di Catania, sono le case dello IACP, Istituto Autonomo Case Popolari. Solo in questo condominio vivono in 1200.

RESIDENTE 1

Spesso, spesso succede, già è un mese che siamo così. Questa qua è tutta carta igienica, melma, pipì, e qua c'è la fuoriuscita che ancora insiste.

SIGFRIDO RANUCCI

Questo succede sistematicamente?

GIUSEPPE CAPITANO – PRES. MINICIPALITA' S. GIOVANNI GALERNO

Purtroppo si.

SIGFRIDO RANUCCI

Perché?

GIUSEPPE CAPITANO – PRES. MINICIPALITA' S. GIOVANNI GALERNO

Perché purtroppo San Giovanni Galermo, come gran parte della città, non ha la rete fognaria.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Ci spostiamo in un'altra zona di Catania in Viale Biagio Pecorino. Qui le case sono nuove di zecca, lo IACP le ha consegnate appena 2 anni fa.

RESIDENTE 2

Questa è una sorgente naturale la chiamiamo.

SIGFRIDO RANUCCI

Ma non si sa che cos'è?

RESIDENTE 2

Questa fognatura.

RESIDENTE 3

Sembrerebbe acque nere.

SIGFRIDO RANUCCI

Liquami!

RESIDENTE 3

Sì, sembrerebbero liquami. Ovviamente l'acqua filtrando arriva pure dai neon quindi...

RESIDENTE 4

E' fogna questa.

SIGFRIDO RANUCCI

Ma perché ma non scaricano nelle fogne?

RESIDENTE 5

No, facciamo vedere, questa è una fognatura a perdere...

SIGFRIDO RANUCCI

E' una fogna quella?

RESIDENTE 5

Sì è una fognatura.

SIGFRIDO RANUCCI

Mammamia.

RESIDENTE 5

Ora Le facciamo vedere da dove viene. Qui c'è il problema d'igiene, il problema...rischio di crollo...

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

E salendo ai piani superiori la situazione peggiora.

RESIDENTE 5

Questa...sempre liquame parliamo.

SIGFRIDO RANUCCI

Ma da dove esce sta cosa?

RESIDENTE 5

Da sopra.

MANIFESTANTE (COL MEGAFONO)

“La Corte Costituzionale ha dato ragione a 2 anni di lotte e di proteste. Il canone depurazione e fognatura non deve essere pagato perché l’81% dei cittadini catanesi non sono allacciati alla rete fognaria, la Sidra ha incassato milioni e milioni di euro in modo assolutamente illegittimo.”

MARIA MERLINI – COMITATO PER L’ACQUA PUBBLICA

Noi stiamo chiedendo alla Sidra che restituisca il maltolto ai cittadini. In altri comuni lo stanno già facendo spontaneamente senza bisogno delle lettere di diffida, a Catania purtroppo no.

SIGFRIDO RANUCCI

Quanto chiede Lei?

DONNA 2

Quasi mille euro di rimborso, dal 2006 fino adesso.

UOMO 14

Io pago un autobotte di spese mie, per spurgare.

SIGFRIDO RANUCCI

Ma dove abitate?

UOMO 14

In Via Musumeci, qua dietro.

DONNA 2

Qua al centro storico.

SIGFRIDO RANUCCI

Centro storico?

DONNA 2

Sì. Non abbiamo la fogna a perdere, paghiamo l’espurgo 400 euro ogni volta che viene l’autobotte.

UOMO 15

Devo presentare il ricorso per il rimborso della depurazione e del canone fognario che ho sempre pagato ma mai avuto un servizio, mai esistito.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Un ex dirigente della Sidra, ci confessa che i soldi della depurazione però non potranno essere restituiti perché hanno perdite per 44 milioni di euro.

EX DIRIGENTE SIDRA

Tutti quei soldi che ora dovrebbero essere restituiti e, non sappiamo come, di aumento tariffe e di cose, sono andati in mezzo a tutti gli altri soldi.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Cioè alle spese. Dai grafici dei bilanci si legge che dal '99 al 2006, nonostante le cose vadano male, gli amministratori nominati da Scapagnini si aumentano i compensi da 100 a circa 500 mila euro.

EX DIRIGENTE SIDRA

I costi per servizi terzi passano dai 5 milioni di euro a 9 milioni e 300 mila euro perché c'è stato un proliferare di sponsorizzazioni e consulenze. Abbiamo praticamente consulenti che non si sono mai visti alla Sidra ma per i quali arrivavano le fatture...fatture d'acquisto, che ti posso dire di...a Natale di 100 ciondoli d'oro. Alla Sidra chi cavolo li ha visti mai 100 ciondoli d'oro? Dove sono andati a finire? Poi è arrivata una fattura di qualche 80 mila euro per quell'albero di Natale.

SIGFRIDO RANUCCI

Una fattura per l'albero di Natale? Di quanto?

EX DIRIGENTE SIDRA

Ma io mi ricordo che era di 80 mila euro.

SIGFRIDO RANUCCI

Per un albero di Natale?

EX DIRIGENTE SIDRA

Ci è arrivata anche una fattura di 5 mila euro o 6 mila euro di castagne. Noi abbiamo pagato la fattura ma non sappiamo per chi.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Poi ci sono 27 mila euro per il capodanno prima delle elezioni, 11 mila euro di piante tropicali, 2 mila 600 per miss muretto, 6 mila e 600 per gli zampognari scozzesi residenti però a Siracusa.

EX DIRIGENTE SIDRA

Nel 2002, 2003 c'è stata un'infornata di assunzioni. Il 90% erano consiglieri comunali o provinciali o figli di consiglieri comunali o provinciali.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

A pesare sulle casse della Sidra sono gli utenti morosi. Il più moroso di tutti è il Comune di Catania che non ha pagato bollette per circa 23 milioni di euro.

EX DIRIGENTE SIDRA

Il Comune di Catania alla Sidra non ha mai pagato una bolletta d'acqua né per le utenze del Comune di Catania, né per le utenze di Librino, case popolari perché tutte queste sono sacche di voto...

SIGFRIDO RANUCCI

Cioè non ho capito, spiegami bene.

EX DIRIGENTE SIDRA

Il Comune dava questi alloggi, il contratto dell'acqua era intestato al Comune di Catania che avrebbe dovuto farsi pagare dagli inquilini e pagare la Sidra. Il Comune non ha né mai chiesto i soldi, perché lì aveva sacche di voto enormi e quindi non andava a chiedere soldi, né mai pagato la Sidra.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Il debito è di 120 milioni di euro. I vertici delle aziende municipalizzate di gas e acqua sono stati azzerati 4 mesi fa. Allora c'è una società del comune che fornisce l'acqua e deve fare la depurazione. La depurazione non la fa perché tanto non ci sono gli allacci alle fogne, però se la fa pagare in bolletta, quindi i soldi entrano. Come li spende? A suo piacimento. Quintuplicandogli stipendi, assunzioni clientelari, ciondoli e castagne. Poi ci sono i soldi che il comune deve versare nelle casse della sua municipalizzata per l'acqua dei suoi inquilini, solo che da i suoi inquilini non si fa pagare e allora campa cavallo. Vale questa storia più o meno per tutte le municipalizzate, quella dei trasporti, per esempio, gli autobus sono rimasti più volte in deposito perché non sapevano di che pagare il gasolio. Poi c'è l'Asec, la municipalizzata

del gas, forse l'unica azienda che vende gas al mondo ed è in perdita. Una strana anomalia, ma ce n'è un'altra, sentiamola.

EX DIRIGENTE ASEC

Quando nacque qui il Movimento per l'Autonomia i consiglieri di amministrazione nuovi di zecca hanno fatto un documento scritto dove dicevano che per ogni mese il 5% della propria retribuzione doveva essere destinato al conto corrente del Movimento per l'Autonomia, banca tizio, caio e cose varie.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Di questo versamento al Movimento per l'Autonomia però non abbiamo trovato traccia nei bilanci. Allora abbiamo provato a guardare nella dichiarazione congiunta dell' MPA fondato da Raffaele Lombardo, ex vicesindaco di Catania, ex presidente della provincia, governatore della Sicilia e alleato del PDL. Tutto quello che abbiamo trovato sono questi due versamenti: nel 2007 387 mila 302 euro, nel 2008 292 mila 182, benefattore Lega Nord. In una regione a statuto speciale, nasce un Movimento per l'Autonomia, e si continua a chiedere soldi allo Stato ed è supportato dalla Lega Nord. Per noi è un ragionamento troppo avanti...restiamo sul pezzo.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Librino, nella periferia di Catania, è una piccola città dormitorio di 80 mila persone, roccaforte del PDL e del Movimento Per l'Autonomia quasi il 90% delle preferenze. Per migliorare la qualità della vita si sono rivolti anche ad un noto progettista giapponese, Kenzo Tange. Questo progetto prevede, a fianco di uno stadio da 25 mila posti ed un teatro, un parco con un lago. Un posto per migliorare la qualità della vita e la dignità delle persone che ci vivono. Questo è quello che c'è.

SALVO CANNIZZO

Dovevano fare un grande lago che doveva servire sia come riserva per la Protezione Civile e nel progetto c'era anche di usarlo come sci nautico...sarebbe stata una cosa carina e invece c'è solo una buca, una grossa buca. Un'altra cosa furba che hanno fatto è stato piantare 6 mila alberi per una spesa di 6 milioni di euro, in una vena asciutta d'acqua: uno vivo non c'è, tutti morti.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Come si legge dall'avviso di fine lavori esposto pochi giorni fa, il comune di Catania giudica i lavori del lago serbatoio di Librino completati dalla Finconsorzi e deve essere stato soddisfatto di come ha lavorato la ditta visto che gli ha affidato lavori di metanizzazione della città. E questo è il teatro Moncada, doveva essere un centro di aggregazione culturale.

SALVO CANNIZZO

Questo qua è uno degli accessi al teatro.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Oggi è diventato un'officina clandestina dove si smontano i motorini rubati.

SIGFRIDO RANUCCI

Quanto è costato questo?

SALVO CANNIZZO

4 milioni e mezzo di euro. E' stato inaugurato anche questo 3 o 4 volte. L'ultima volta che è stato inaugurato è stato durante l'ultima campagna elettorale di Scapagnini. Sono state bombardate, dici in che senso?

SIGFRIDO RANUCCI

Non ho capito scusa le...?

SALVO CANNIZZO

Sono state proprio bombardate, hanno messo proprio delle bombe dentro le saracinesche e sono proprio squarciate.

SIGFRIDO RANUCCI

Ma dove?

SALVO CANNIZZO

Proprio qui dentro la struttura, ci sono varie cartucce, questa è una delle tante cartucce che si trova qui a terra seminate. Probabilmente questo qua sarà servito a fare uno di quei buchi. Queste qua sono...lupara, un fucile. Come ti dicevo non conviene avere una struttura che funziona da queste parti.

SIGFRIDO RANUCCI

Ma perché?

SALVO CANNIZZO

La prossima campagna elettorale non c'è nulla da inaugurare, non c'è nulla da sistemare. Al solito: vengono, ti chiedono i voti e li trovano perché le persone hanno il bisogno di credere a certi politici.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Alle spalle del teatro Viale Moncada 3. Il palazzo è di proprietà del Comune di Catania. Dai sotterranei spuntano ad ogni ora del giorno gli spacciatori. Per entrare con le telecamere bisogna essere accompagnati, i fischi che sentite sono gli allarmi dei pali. Avvertono a chi vende la droga che si sta avvicinando qualcuno. La nostra guida allontana gli spacciatori, sono incappucciati per evitare che qualcuno li riconosca. Dobbiamo aspettare un po' prima di entrare. Si sale dalle scale di sicurezza quelle principali sono inagibili. 13 piani a metà fra una discarica ed un rudere.

UOMO 16

Di questo palazzo fanno venire il terrore, invece quale terrore sono tutte chiacchiere, sai che cosa c'è? Qua c'è immondizia. Qui ci abito anche io!

SIGFRIDO RANUCCI

Qui abita Lei?

UOMO 16

Qua abito...di qua c'è un macello, c'è.

SIGFRIDO RANUCCI

Ma come fa a vivere qua, scusi?

UOMO 16

E dove me ne vado, se casa non ce n'è dove me ne vado? Non è che sono solo, siamo io, mia moglie ed il bambino.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Un palazzo dove lo Stato non c'è. Al suo posto la mafia che lo gestisce come fosse di sua proprietà.

DONNA 3

Il lettino di mio figlio quando dormiva qua.

SIGFRIDO RANUCCI

Lo tiene fuori?

DONNA 3

Si è messo per così. E dove lo metto? Non ho gli spazi. Qua dorme la bambina.

SIGFRIDO RANUCCI

Come si chiama Rossella?

DONNA 3

Si. Questo è il bagno. Qua sono stati i falchi dalla parte di fuori che me l'hanno rotto...lo volete guardare?

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Il pezzo di cartone copre un buco nel muro fatto dalle forze dell'ordine che cercavano armi e droga nel corso di un blitz.

SIGFRIDO RANUCCI

Qua dentro l'hanno trovate no?

DONNA 3

Qua no perché non c'è niente è il mio bagno. Negli altri appartamenti.

SIGFRIDO RANUCCI

Questo la polizia?

UOMO 16

La polizia quando c'è un blitz rompono tutto.

SIGFRIDO RANUCCI

Ah ma qui hanno trovato delle armi?

UOMO 16

Si ma questa è la terra di nessuno.

SIGFRIDO RANUCCI

Ma chi ce le mette?

UOMO 16

Ma non lo so. Qua ci può essere gente di fuori. Pensano per esempio che c'è "l'organizzazione" ma che organizzazione?

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Ci vivono poco più di una decina di famiglie. Gli abusivi lo hanno occupato a metà degli anni '90 quando era ancora incompleto in una delle tante emergenze abitative ed ora spuntano come fantasmi tra i ruderi.

DONNA 4

Suo marito è sulla sedia a rotelle è all'ottavo piano.

SIGFRIDO RANUCCI

Ma questa storia di papà che sta sulla sedia a rotelle che ogni giorno ve lo portate...

RAGAZZO

Va bene così, che ci possiamo fare?

SIGFRIDO RANUCCI

Va bene così? Ma voi glielo avete detto a qualcuno sta storia?

RAGAZZO

A nessuno.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

La giunta Scapagnini ha più volte detto che avrebbe restaurato il palazzo. Nell'attesa però, qualcuno ha pensato di rendere l'appartamento dove vive un po' più dignitoso.

SIGFRIDO RANUCCI

Lei c'ha una casa completamente diversa rispetto agli altri.

UOMO 17

Grazie al signor Alfio Zappalà. L'umidità è lì di fronte, la vede?

SIGFRIDO RANUCCI

Ma perché ha messo quel cancello con le grate là?

UOMO 17

Per sicurezza perché uno si spaventa ad uscire quando deve comprare le sigarette ci rompono tutte le cose, che è la prima volta? Scusate se c'è un po' di disordine, guardi qua, guardi qua. Si può stare così dopo che uno spende un sacco di soldi per sistemare la casa.

SIGFRIDO RANUCCI

Ma è vero che Le buttano l'immondizia qua fuori?

UOMO 17

Guardi che c'è qua, l'immondizia che buttano i signori.

SIGFRIDO RANUCCI

Ma gliela buttano dai piani di sopra?

UOMO 17

I piani di sopra.

SIGFRIDO RANUCCI

Ma perché non la buttano...

UOMO 17

Perché sono signori ha capito!

SIGFRIDO RANUCCI

Ma chi è che la butta questa qua?

UOMO 17

I signori che stanno sopra.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Questo palazzo è diventato il simbolo di come sono state gestite in passato le emergenze abitative a Catania: se avevi bisogno di casa la occupavi e chi ne aveva diritto rimaneva fuori.

ANTONIO CONDORELLI

E adesso a che posto è nella lista della casa?

DONNA 5

No, per ora non sono più nella lista, mi hanno escluso e non so dove sono i miei documenti, dove hanno mandato i miei documenti.

ANTONIO CONDORELLI

Cioè si sono persi i documenti?

DONNA 5

Si, si ed al Comune mi hanno detto che sono stata esclusa dalla graduatoria e devo rifare un'altra volta il ricorso.

ANTONIO CONDORELLI

Quindi Lei già sono 8 anni che...

DONNA 5

Sono passati 8 anni sono passati, non posso fare da una casa all'altra come un manichino.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Due 2 ex dirigenti dello IACP ci raccontano come ha funzionato l'assegnazione delle case.

EX DIRIGENTE IACP 1

La cosa bruttissima che una volta l'abbiamo raccontata anche in prefettura è quella delle occupazioni abusive, quelle vengono gestite dalla delinquenza catanese. In ogni quartiere c'è un boss legato ai consiglieri di quartiere.

SIGFRIDO RANUCCI

Quindi, mi diceva, che le occupazioni vengono gestite dai capimafia.

EX DIRIGENTE IACP 1

Si.

SIGFRIDO RANUCCI

In che modo?

EX DIRIGENTE IACP 1

Più che capimafia sono dei boss di quartiere, no? Perché dietro compenso che poi portano voti dietro compenso...c'è una casa, "Mi dai 1000 euro, mi dai 2000 euro e qua c'è la casa disponibile".

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Quella delle occupazioni abusive è una storia vecchia e Scapagnini l'ha ereditata, certo non si può dire l'abbia combattuta pur avendone avuto il tempo.

Comunque i mancati introiti degli affitti dai beni del comune sono incalcolabili. Nel 2005, per tappare un buco di bilancio li hanno messi in vendita e hanno avuto un anticipo dalle banche, solo che dopo il comune li ha venduti a se stesso tramite una sua società. Di fatto nelle casse del comune non è entrato un euro e l'anticipo è diventato altro debito. Ma i cittadini di Catania lo sanno? Come gira l'informazione locale?

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Mario Ciancio Sanfilippo è considerato l'uomo più potente della Sicilia. E' vicepresidente dell'Ansa, è stato presidente della Fieg fino al 2001. E' proprietario di Antenna Sicilia, Telecolor, Videotre. E' anche comproprietario del giornale di Sicilia, della Gazzetta del Mezzogiorno e di quella del sud. Con la Simetodox controlla anche il mercato pubblicitario. Con la Soaco invece gestisce l'aeroporto di Comiso. Insieme con il gruppo Electa Mondadori e la Civita fornisce i servizi per teatri, musei e ville di mezza Italia. E' proprietario del Grand Hotel San Pietro che sorge in una delle zone incontaminate di Taormina. Avrebbe dovuto essere di 32 stanze e non più alto di 7 metri e mezzo: le stanze sono diventate 63 e l'altezza di 24 metri, grazie anche ad un nulla osta emanato in extremis dall'ex Assessorato all'Ambiente della Regione Sicilia nel 2002. L'atto è firmato da colui che oggi è diventato capo di gabinetto di Raffaele Lombardo. Ma Mario Ciancio è soprattutto editore e direttore de "La Sicilia", quotidiano monopolista di Catania.

ANTONIO CONDORELLI

Buongiorno, scusi "La Repubblica" edizione locale?

EDICOLANTE 1

Non c'è!

ANTONIO CONDORELLI

Non c'è? E come?

EDICOLANTE 1

Io qui ho solo "La Repubblica" edizione Nazionale.

ANTONIO CONDORELLI

Però io ieri sono stato ad Enna e c'era "La Repubblica..."

EDICOLANTE 1

Ad Enna sì, a Catania no. E' "La Sicilia" non la fa portare a Catania.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

La Repubblica viene stampata da Ciancio nei suoi stabilimenti di Catania, ma la cronaca locale non viene distribuita in città. Qui si distribuisce la Sicilia che racconta come vanno le cose e raccoglie quasi tutta la pubblicità. In un solo anno Scapagnini ha fatto debiti fuori bilancio per oltre 350 mila euro per pagare a Ciancio pagine pubblicitarie del Comune e dirette televisive e poi ci sono le convenzioni con gli enti pubblici locali come quello con la Asl 3.

ANONIMA

Questi è un appalto che prendono. Questo giornale è omaggio.

ANTONIO CONDORELLI

"La Sicilia" è in omaggio?

ANONIMA

"La Sicilia" è in omaggio. Tutta l'Azienda, tutta l'Azienda 3 riceve "La Sicilia" che è diretta ai pazienti.

ANTONIO CONDORELLI

Però la pagano qualcosa anche se è in omaggio?

ANONIMA

Certo, su questo siamo sicuri perché addirittura c'era anche su internet. Qua hanno una copertura di quelle pazzesche. Se tu vedi Antenna Sicilia, dimmi se c'è un giorno dove non c'è Raffaele Lombardo.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Poi c'è la convenzione con l'Università di Catania e gli ospedali Vittorio Emanuele e Garibaldi e con le Ferrovie. Questa è la fotografia degli ultimi giorni di campagna elettorale del 2005 che fa "La Sicilia". Si comincia con la visita del premier che annuncia appalti record. La prima tappa è ai cantieri di Verlinzi, il re del ferro, che è anche socio di Ciancio. Poi c'è la posa della prima pietra per la metropolitana, ma i lavori inizieranno due anni dopo. Inaugura i parcheggi rimasti poi abbandonati. Ovunque spuntano annunci di aperture di cantieri e di posti di lavoro. Anche Scapagnini, con pala e cazzuola o sopra la scavatrice e poi il giornale di Ciancio informa i lettori sugli esiti di gara per opere mai realizzate o addirittura di opere già inaugurate. In bella evidenza in neretto, il nome del sindaco commissario, UMBERTO SCAPAGNINI – proprio nel giorno del voto quando la legge impone il silenzio.

SIGFRIDO RANUCCI

Ciancio...perché fa questa faccia?

UMBERTO SCAPAGNINI - EX SINDACO DI CATANIA – EX SINDACO DI CATANIA

Non dico mi pensavo una domanda su colleghi vostri.

SIGFRIDO RANUCCI

Ha la palla di vetro che riesce a comprare i terreni prima che gli venga fatta una variante?

UMBERTO SCAPAGNINI - EX SINDACO DI CATANIA

Ma vedi, questa è una domanda simpaticissima, certamente Lei già sa che io non posso stare nella testa degli altri.

SIGFRIDO RANUCCI

Ciancio è riuscito ad ottenere 3 variazioni su alcuni terreni...l'ospedale...

UMBERTO SCAPAGNINI - EX SINDACO DI CATANIA

Questo non ne so niente.

SIGFRIDO RANUCCI

Sono avvenute anche sotto la sua giunta.

UMBERTO SCAPAGNINI - EX SINDACO DI CATANIA

No, no. Assolutamente non ne so niente.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Tra gli ultimi atti dell'amministrazione Scapagnini prima delle elezioni, ci sono 2 delibere, in 15 giorni, che trasformano i terreni agricoli di Ciancio in oro. Portano la firma di Roberto Commercio, oggi deputato nazionale dell'MPA. Proprio su questo suo terreno per esempio, stanno costruendo l'ospedale San Marco. Secondo un collaboratore di Caltagirone, che ha costruito questo centro polifunzionale, appena sequestrato per sospetta lottizzazione abusiva, Ciancio sarebbe l'uomo giusto a cui chiedere consiglio quando si viene da queste parti.

COLLABORATORE CALTAGIRONE

Per 3 giorni "La Sicilia" non scrisse niente. A Ciancio presentai l'ingegnere, si incontrarono a Roma, dopo tre giorni ci dedicò mezza pagina.

ANTONIO CONDORELLI

Prima ha voluto conoscere Caltagirone?

COLLABORATORE CALTAGIRONE

Sì. Ho lavorato per cinque anni per Ciancio. Ho visto passare tutti dalla redazione di Ciancio: Fini, ho visto passare Casini, cioè ho visto passare tutto il mondo e andavano da lui in pellegrinaggio. E' un uomo che ti può dare molti consigli utili: tipo questa cosa te la sblocca tizio.

ANTONIO CONDORELLI

Se c'è un intoppo Ciancio sa come...?

COLLABORATORE CALTAGIRONE

Sì, dice: "Guarda questa compete a quell'ufficio, a quella persona lì, tieni il numero, chiamalo..."

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

E' il 2001 e un presunto mediatore del gruppo Rinascente, e' alla ricerca di terreni dove costruire centri commerciali e si rivolge ad un imprenditore messinese indagato per mafia e quindi intercettato. L'imprenditore nel corso della telefonata riferisce che Ciancio gli avrebbe mostrato due terreni e avrebbe garantito per le autorizzazioni. Forse è solo una coincidenza ma proprio su uno dei suoi terreni agricoli, dopo una variante, si sta costruendo uno degli ipermercati più grandi in Italia e lo sta costruendo proprio il gruppo Auchan - Rinascente. Per vendere i terreni Ciancio ha costituito l'Icom insieme con il fratello del senatore Vizzini e con Tommaso Mercadante, figlio di Giovanni, di cui cioè che è accusato dalla procura di Palermo di essere stato uno dei più stretti consiglieri di Bernardo Provenzano. Dopo aver ottenuto la variante Ciancio ha venduto l'Icom e terreni realizzando con i suoi soci una ricca plusvalenza. Il

28 luglio dell' '85 la mafia uccide il commissario Beppe Montana. La cupola aveva ordinato di eliminarlo alla vigilia del maxi processo. Il padre di Montana va dall'unico giornale cittadino per pubblicare il necrologio: ma si vede respinto il testo.

DARIO MONTANA

Papà che era testardo insiste e gli chiede di sapere le motivazioni. Le motivazioni se le fa mettere sul testo: *testo respinto allo sportello su disposizione del Vicedirettore Conigliario e del Direttore Mario Ciancio*. Il testo del necrologio era: *"La famiglia con rabbioso rimpianto ricorda alla collettività il sacrificio di Beppe Montana, commissario di P.S. Rinnovando ogni disprezzo at mafia e suoi anonimi sostenitori"*.

SIGFRIDO RANUCCI

E cos'è che ha dato fastidio?

DARIO MONTANA

Probabilmente la parola "mafia".

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Nell'ottobre del 2008 Ciancio invece ha ritenuto opportuno ospitare sul proprio giornale e senza alcun commento una lettera di Vincenzo Santapaola che dall'ergastolo si lamenta del carcere duro. Come sia potuta uscire in un regime di 41 bis, ancora oggi è un mistero. Come un mistero rimane un'altra vicenda. In questa masseria, tra agrumi e palme, Ciancio nell' '85 ospita il principe Carlo e la principessa Diana, ma in questa villa accadde qualcosa di particolare: nel '93 Giuseppe Catalano, uomo di Cosanostra della zona entra e ruba oggetti di antiquariato del valore stimato di 10 miliardi delle vecchie lire. Dopo aver cercato invano di piazzarli presso un ricettatore, Catalano brucia uno dei quadri: quello raffigurante un avo di Ciancio perché riconoscibile e conserva nella sua abitazione di Via del Falcetto un lungo tappeto rosso con i disegni della corona d'Inghilterra. Il giornale di Ciancio pubblica un articolo dove promette 50 milioni di lire a chi dà indicazioni sul furto. A quel punto, racconta Catalano ai magistrati, viene avvicinato dai luogotenenti di Nitto Santapaola che gli chiedono di restituire la refurtiva perché Ciancio, dicono, era un amico della famiglia Santapaola.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Sui fatti narrati che provengono anche da inchieste giudiziarie il signor Ciancio ha preferito non fornire la sua versione, una versione che ovviamente nessun altro al di fuori del diretto interessato può dare. Quindi ogni considerazione è sospesa. Un'altra invece va posta: sappiamo che La politica si fonda sulla capacità di influenzare le menti delle persone, e che il principale veicolo di comunicazione fra il politico e il cittadino è proprio la stampa e la televisione. Per spezzare il monopolio informativo l'associazione Libera e la Federazione Nazionale della Stampa stanno preparando un esposto all' antitrust. Speriamo che li ascoltino. Dopo vediamo quale via stanno prendendo i 140 milioni di euro che ora ora stanno andando a Catania.

Stavamo parlando di Catania un indebitamento complessivo di circa un miliardo di euro. La magistratura ha chiuso le indagini sui bilanci, e i soldi spesi non sono proprio andati dove avrebbero dovuto andare. Il rischio è che se il comune non trova i soldi per pagare le spese correnti, deve dichiarare fallimento e allora si fa una cosa che non si dovrebbe proprio fare, si ricorre ai Fas, fondi per le aree sottosviluppate. Come dice la parola sono fondi destinati allo sviluppo. Da giugno Catania ha un nuovo sindaco, si chiama Stancanelli ha fatto la sua lista di opere: dalle scuole, le fogne, la viabilità, gli uffici giudiziari eccetera, e l'ha inviata a Roma al Cipe.

NOVEMBRE 2008 – L'ASSOCIAZIONE CITTA'INSIEME ORGANIZZA UN INCONTRO PUBBLICO CON IL SINDACO RAFFELE STANCANELLI RAFFAELE STANCANELLI – SINDACO DI CATANIA

*Signori fra 5 anni vi vogliamo, fra 5 anni. Se Catania fra 5 anni è in questo stato inseguitemi!
Poi l'83% dei catanesi non vota per quest'opposizione. Ve lo siete chiesto perché, ve lo siete*

chiesto? Mo ve lo spiego io, mo ve lo spiego io perché, ora ve lo spiego io, ve lo spiego io perché, ve lo spiego io, io ve lo spiego. Se mi permettete ve lo spiego io: lo sapete perché, signora lo sa perché? Perché c'è l'1%, il 2, il 5, il 10, i mafiosi, il 15, il 20, il 30, ma l'altro 50% è fatto da persone perbene, ma cosa siete convinti che siete solo voi le persone perbene? Io sono persona perbene! I Fas, i 140 milioni, volete sapere come ci sono arrivati? E ve lo dico subito: sapete cosa sono i Fas? Sapete? I Fondi per le Aree Sottoutilizzate per il meridione. E cosa volete che si faccia a Catania se non risolviamo...."

DONNA

"Ma non gridi per favore!"

RAFFAELE STANCANELLI – SINDACO DI CATANIA

"Scusi, Le chiedo scusa, è la voce, è la voce, è la voce..."

E cosa pensate che si possa fare a Catania se prima non usciamo da questo stato di crisi? Sa cosa ha fatto il sindaco di Catania 20 giorni fa? Non il sindaco non sappiamo quando come ho detto... io ho fatto l'istanza, ho messo assieme, non c'ero al Palazzo di Giustizia devo dire, tutto quello che poteva essere cantierabile a Catania, per presentarlo al Cipe, sapendo prima, lo confesso, confesso il reato, sapendo prima che il giorno 30 si sarebbe fatta la delibera che attribuiva 140 milioni ed il giorno dopo la manina di cui parla... che non è offensivo, avrebbe fatto il decreto legge per utilizzare queste risorse come per chiudere i disavanzi del 2003, 2004 e 2006, cosa che non si può fare più se non per legge.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

E invece cosa avrebbero dovuto sistemare con i 140 milioni destinati per le aree sottosviluppate?

UOMO 18

Invitiamo il sindaco Scapagnini e tutta quanta la giunta comunale per fargli fare un bel giro in barca a Venezia 2.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Villaggio Goretti: da quando è stato costruito il nuovo aeroporto, ogni volta che piove un po' più del normale lo scenario che si presenta è questo. E pensare che era stato costruito negli anni '60 per ospitare 1.400 sfollati rimasti senza tetto dopo l'alluvione del 1951. Pensavano di poter star meglio...

UOMO 18

A chi facciamo vedere nell'Unione Europea che chiediamo fondi, ci vogliono fondi per questo, fondi per quello...dove sono? Tutti i fondi che sono arrivati per la Sicilia, dove sono? Quando poi viene un politico: "Me lo dai il voto?" Uno dovrebbe fare una foto, un cartellino qui grande: "Ma dov'eri tu quel giorno? Guarda dove eravamo noi!"

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

C'è pure chi ha preso provvedimenti costruendo un piccolo Mose.

ANTONIO CONDORELLI

In questo modo quando si allaga non entra l'acqua?

UOMO 19

Quando si allaga, spero, non è che sono sicuro, spero di poter risolvere la cosa.

DONNA 6

Quattro giorni di pioggia ci troviamo non con le barche, direttamente con il sommergibile.

UOMO 20

Questa macchina due giorni fa è stata allagata e l'acqua è arrivata sul tetto. Io ho perso la macchina perché è partita la centralina è partito tutto quanto, è due anni che è ferma qua e non so come sistemarla.

ANTONIO CONDORELLI

Lei come fa ad entrare a casa?

DONNA 7

Io salto così.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Ma nella lista del Cipe, nei 140 milioni, c'era da sistemare anche altro. Il Ministro Alfano parla della giustizia civile a Catania.

IN ASSEMBLEA PARLA ANGELINO ALFANO – MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Quando si fa riferimento alla giustizia civile, si fa riferimento a quella giustizia che determina la certezza dei diritti. A Catania vi è una delle sette sedi dove il processo informatico sta avendo una sperimentazione.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Il Ministro non sa, e comunque nessuno l'ha informato, dello stato in cui versa il tribunale civile dopo due anni di sperimentazione del processo telematico, che vorrebbe dire: meno carta e più tecnologia. La cancelleria per mancanza di spazio è nei corridoi dove c'è una valanga di fascicoli. Chiunque potrebbe prenderli, anche noi, e allontanarsi indisturbato. Anni di lavoro, svanirebbero in un attimo.

ANTONIO CONDORELLI

Vedo che ci sono proprio come rinvii fino al 2013, ho visto qualche cartello 2013...

IMPIEGATA

Anche 2015, i magistrati hanno un carico di lavoro tale per cui non riescono...

ANTONIO CONDORELLI

Madonna... sto cercando di vedere come funziona qua...

IMPIEGATA

Funziona male.

ANTONIO CONDORELLI

Funziona male?

IMPIEGATA

Male male.

ANTONIO CONDORELLI

Ma si perdono anche carte?

IMPIEGATA

Mah, insomma, rispetto a quelle che ci sono non tanto, però gli spazi che abbiamo purtroppo...

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Non c'è spazio, dicono, e proprio per questo era stata prevista una nuova sede. Il Comune ha acquistato l'ex palazzo delle Poste ed avrebbe dovuto restaurarlo entro il 2007. Invece, come per il villaggio Goretti, neppure il palazzo di giustizia si farà perché una manina ha destinato per legge i 140 milioni alla copertura delle spese del bilancio del Comune di Catania.

RAFFAELE STANCANELLI – SINDACO DI CATANIA

Allora, devo dire che i 140 milioni servono per coprire i disavanzi. Qui abbiamo messo un elenco di opere, non ci danno i soldi per fare la strada o l'altra, chiaro? Perché se Lei ha capito di cosa si è trattato, abbiamo intentato un elenco di cose per avere 140 milioni.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Ma se la lista era inventata come di il Sindaco, quale criterio ha seguito il Cipe per finanziare i 140 milioni?

AL TELEFONO – CIPE – UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E IL MONITORAGGIO PER GLI INVESTIMENTI PUBBLICI

Voi non avete ottenuto ancora una risposta perché ancora al momento non vi si può dare una risposta, nessuno ce l'ha ancora una risposta certa, quindi secondo me potete magari posticipare questo argomento...forse è meglio...

SIGFRIDO RANUCCI

Posticipiamo l'argomento?

AL TELEFONO – CIPE – UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E IL MONITORAGGIO PER GLI INVESTIMENTI PUBBLICI

Eh si...

SIGFRIDO RANUCCI

Cioè dobbiamo posticipare la trasmissione dice lei?

AL TELEFONO – CIPE – UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E IL MONITORAGGIO PER GLI INVESTIMENTI PUBBLICI

Eh no, evidentemente non trattatelo, se non avete risposte...

SIGFRIDO RANUCCI

Ci consiglia di non trattarlo?

AL TELEFONO – CIPE – UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E IL MONITORAGGIO PER GLI INVESTIMENTI PUBBLICI

Direi di no, poi fate voi.. insomma... io non mi intrometto. Non è il caso di...

SIGFRIDO RANUCCI

Di trattarlo dice lei..

AL TELEFONO – CIPE – UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E IL MONITORAGGIO PER GLI INVESTIMENTI PUBBLICI

Di citare...

SIGFRIDO RANUCCI

Il Cipe...

AL TELEFONO – CIPE – UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E IL MONITORAGGIO PER GLI INVESTIMENTI PUBBLICI

Se non vi sono state date risposte non affrontate la questione. Punto e basta insomma.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Siccome non possiamo rimandare la trasmissione a data consona al Cipe, stavolta telefoniamo direttamente all'ufficio del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha la delega al Cipe, l'onorevole Gianfranco Micciché.

AL TELEFONO – CIPE – UFFICIO DELL'ONOREVOLE GIANFRANCO MICCICHE'

Allora questa delibera essendo stata superata da una norma e da una successiva delibera, non sarà mai una delibera che verrà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale.

SIGFRIDO RANUCCI

Dottoressa scusi , non è stata superata...

AL TELEFONO – CIPE – UFFICIO DELL'ONOREVOLE GIANFRANCO MICCICHE'

Non posso renderla pubblica.

SIGFRIDO RANUCCI

Ecco diciamo questo, che non è possibile renderla pubblica, ma non si parla di superamento ma di riprogrammazione che è un concetto leggermente diverso. Voi questa delibera ce la dovete avere.

AL TELEFONO – CIPE – UFFICIO DELL'ONOREVOLE GIANFRANCO MICCICHE'

Guardi io a questo punto non posso che chiamare i miei colleghi e consultarmi su cinque righe da mandarle che a questo punto mi rendo conto che per voi sono quelle ufficiali, vero?

SIGFRIDO RANUCCI

E certo.

AL TELEFONO – CIPE – UFFICIO DELL'ONOREVOLE GIANFRANCO MICCICHE'

Perfetto. Quanti minuti ho?

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Il tempo di trovare una delibera, che non è mai arrivata. In un paese normale il comune di Catania dovrebbe portare i libri in tribunale ed essere commissariato. Invece si è fatto un decreto apposta che trasferirà 140 milioni di euro per tappare una parte del buco. I soldi non sono ancora arrivati ma stanno già a bilancio. E su questo modello ovviamente anche Palermo batte cassa e chiede soldi per non fallire. Per fortuna questo dovrebbe essere il governo delle regole e del cambiamento! Vallo a spiegare ai comuni virtuosi che devono tirare la cinghia, quando si fanno carte false per continuare a dare a chi ha più sprecato e dilapidato. E chi non ha dato prova di buona amministrazione sale in graduatoria. Scapagnini non sta più a Catania sta alla Camera dei Deputati, il suo predecessore Enzo Bianco era diventato Ministro dell'Interno, Raffaele Lombardo è governatore della Sicilia e leader dell'MPA. E' tutto regolare, sono stati votati. Cosa ci possiamo fare?!